

Patrigest

Advisory. Research. Valuation.
Gabetti Group ▶



ReLab
Real Estate Intelligence

Corporate deck Q3 2026

Investment Overview

Patrigest



Table of content

01

Executive summary

02

Scenario macroeconomico

03

Gli investimenti in Italia H1 2026

04

Focus Retail

05

Focus Industrial & Logistics

06

Focus Hospitality

07

Focus Office

08

Focus Living

09

Focus Healthcare

10

Focus Alternative

01. Executive *summary*

Executive Summary

LE PRINCIPALI DINAMICHE DEGLI INVESTIMENTI Q1-Q3 2026

Le risultanze finanziarie relative ai primi nove mesi del 2026 confermano il consolidamento del trend espansivo inaugurato nella seconda metà dell'esercizio 2024. Nonostante il persistere di un quadro macroeconomico complesso — caratterizzato da marcate tensioni geopolitiche globali e da persistenti pressioni inflattive — i volumi degli investimenti hanno registrato una significativa accelerazione, attestandosi nuovamente su livelli record. Tale performance evidenzia la spiccata resilienza del settore e la sua capacità di generare valore anche in contesti di elevata volatilità.

Nei primi nove mesi del 2026, il mercato immobiliare italiano ha superato la soglia dei 10,3 miliardi di euro, facendo registrare un incremento del +31% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. L'analisi dei singoli comparti evidenzia le seguenti dinamiche:

- Retail: si riconferma la principale asset class per incidenza sui volumi complessivi (29% del totale), attestandosi a 2,9 miliardi di euro e segnando un incremento del +37% su base annua.
- Hospitality: consolida l'interesse strutturale da parte della comunità finanziaria, intercettando capitali per poco meno di 2 miliardi di euro.
- Industrial & Logistics: rispetto al periodo del 2025, il valore arriva a 1,9 miliardi di euro (+53% YoY), performance sostenuta da una rilevante attività transattiva su portafogli nel corso del secondo trimestre.
- Living: mostra una solida tenuta con investimenti pari a 900 milioni di euro (+79% rispetto al periodo Q1-Q3 2025), trainato principalmente dai segmenti Student Housing e Build-to-Sell (BTS).

Sotto il profilo della provenienza dei capitali, gli investitori internazionali rappresentano il 72% della componente transata totale dall'inizio dell'anno, a conferma dell'attrattività del real estate nazionale su scala globale. In termini di valore assoluto, i principali flussi finanziari si sono originati da Stati Uniti, Qatar e Spagna; diversamente, l'analisi per volume di operazioni rileva una maggiore capillarità di attori provenienti da Stati Uniti, Francia e Spagna.

Q1-Q3 2026: 10,3 mld € di investimenti

+31% rispetto al Q1-Q3 2025

Retail prima asset class

Seguono I&L e Hospitality

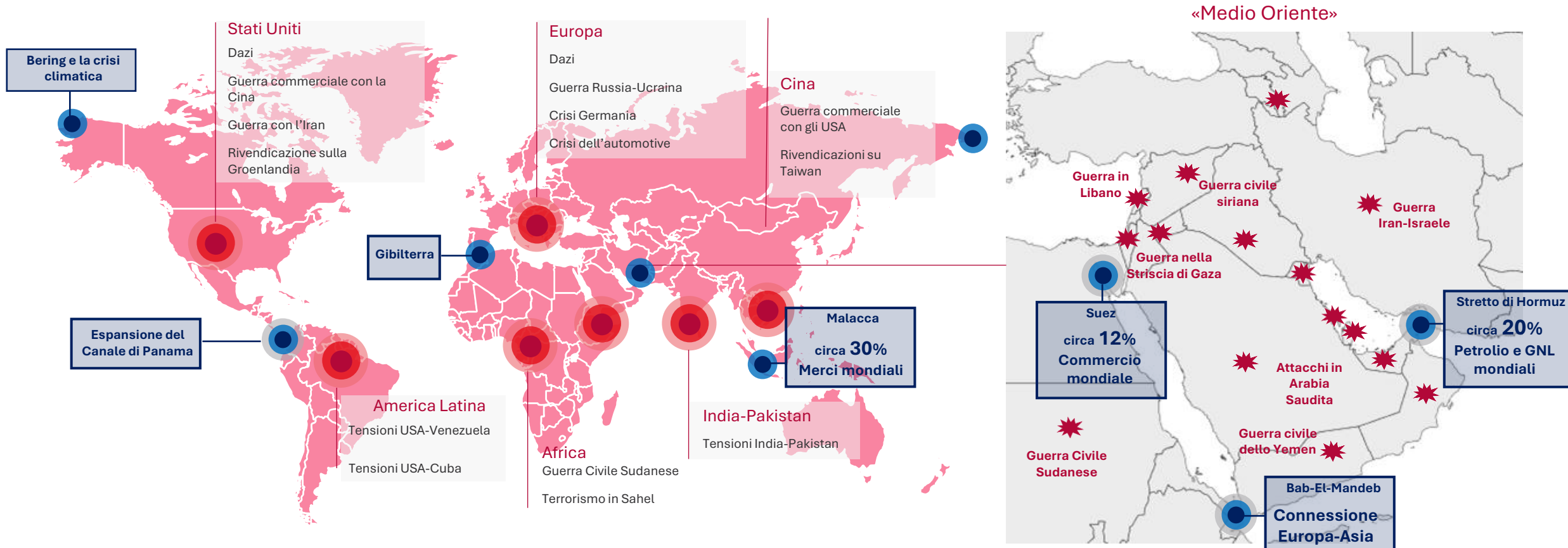
**Crescono I&L
e Living**

**Investimenti stranieri
pesano il 72%**

02. Scenario *macro-economic*

L'attuale quadro geopolitico

I «PASSAGGI OBBLIGATI» DELL'ECONOMIA GLOBALE TRA TENSIONI INTERNAZIONALI E CONFLITTI



Fonte: elaborazione Research & Data Intelligence – Patrigest

Scenario macroeconomico internazionale

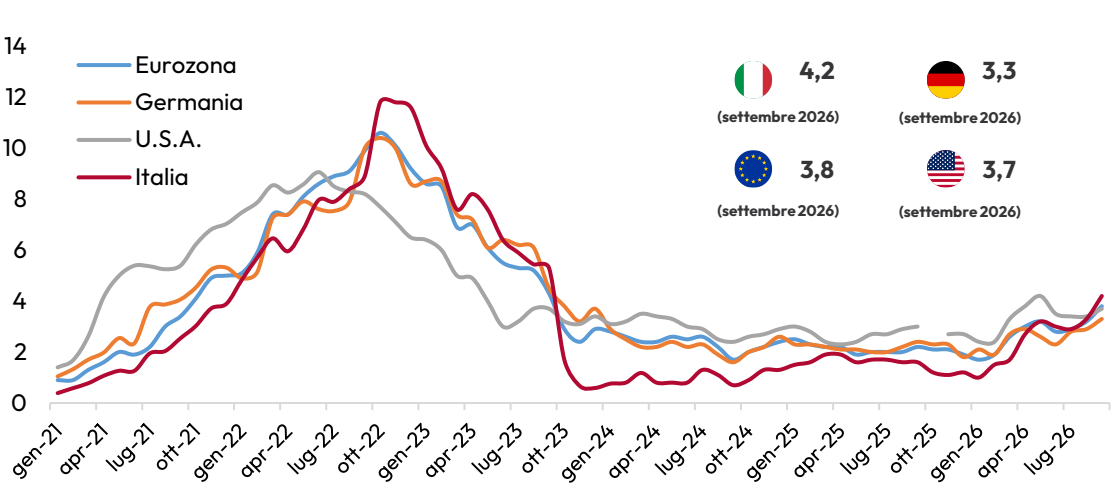
LA GUERRA NEL GOLFO RIDISEGNA LO SCENARIO MACROECONOMICO: CRESCITA MODERATA E INFLAZIONE IN CRESCITA

L'economia italiana mostra una crescita del PIL costante, ma rallentata, con il PIL che ha registrato un incremento dello 0,5% per il 2025. Per il 2026 e il 2027, il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al ribasso la crescita economica italiana, per cui ora indica +0,5%. L'inflazione italiana a settembre 2026 si attesta al 4,2%, valore in aumento rispetto al 3,3% di agosto, a causa della guerra in Iran e rincari dei prezzi dell'energia. È importante sottolineare come il protrarsi delle tensioni in Medio Oriente e su Hormuz possa amplificare i rischi di un rialzo dell'inflazione nei prossimi mesi, replicando dinamiche già sperimentate nel corso degli shock energetici passati.

PIL E PREVISIONI DI CRESCITA [%]

	2022	2023	2024	2025	2026 P	2027 P
Stati Uniti	+2,5	+2,9	+2,8	+2,1	+2,3	+2,2
Cina	+3,1	+5,4	+5,0	+5,0	+4,6	+4,1
Giappone	+1,3	+0,7	-0,2	+1,2	+0,6	+0,7
Italia	+4,8	+0,9	+0,8	+0,5	+0,5	+0,5
Germania	+1,8	-0,9	-0,5	+0,2	+0,7	+1,0
Francia	+2,8	+1,6	+1,1	+0,9	+0,6	+0,9
Regno Unito	+5,1	+0,3	+1,1	+1,3	+1,0	+1,3

INFLAZIONE – VARIAZIONE TENDENZIALE % DEI PREZZI AL CONSUMO



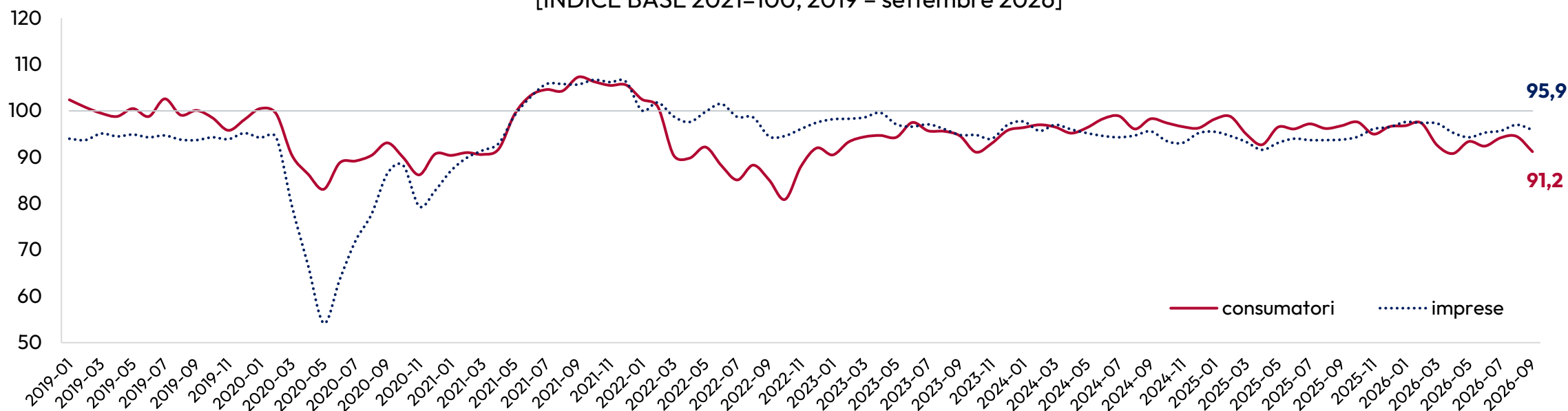
Fonte: elaborazione Research & Data Intelligence – Patrigest su dati FMI, Istat, Destatis, BLS, Eurostat

Clima di fiducia di consumatori e imprese

A SETTEMBRE IN CALO SIA PER IMPRESE CHE PER CONSUMATORI

A settembre 2026 sia il clima di fiducia dei consumatori sia l'indicatore composito del clima di fiducia delle imprese diminuiscono (da 94,5 a 91,2 e da 97,0 a 95,9, rispettivamente). Il clima di fiducia delle imprese diminuisce dopo tre mesi consecutivi di crescita.

CLIMA DI FIDUCIA DI CONSUMATORI E IMPRESE*
[INDICE BASE 2021=100, 2019 – settembre 2026]



*Sul versante dei consumatori, l'Istat precisa che le rilevazioni di settembre risentono dell'inserimento di un nuovo operatore nella rete di raccolta dati, fattore che potrebbe aver generato discontinuità metodologiche

Fonte: elaborazione Research & Data Intelligence – Patrigest su dati Istat

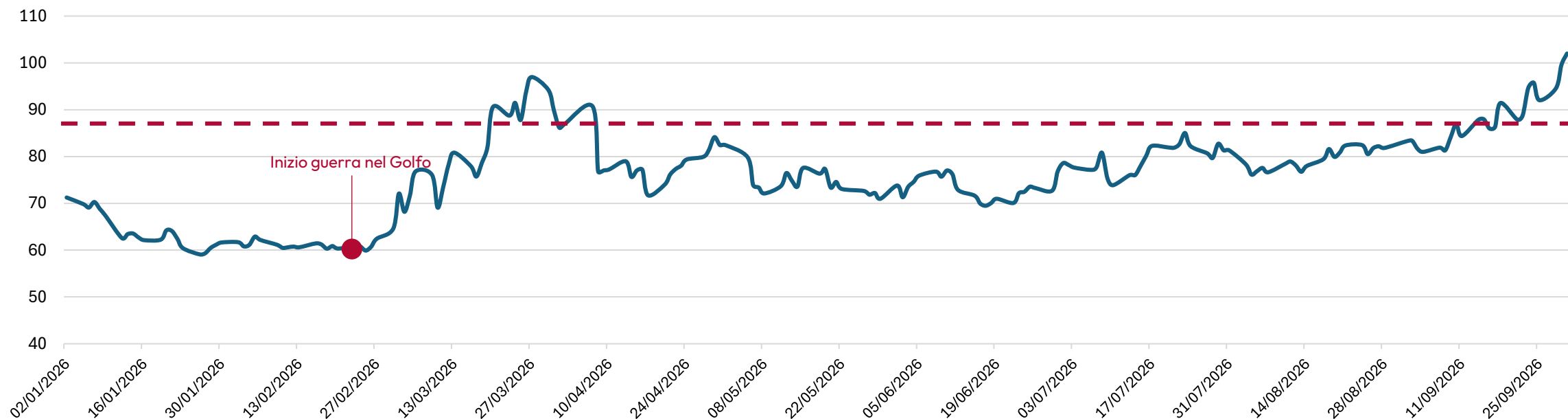
Lo spread ritorna sopra i 100 punti base

GLI EFFETTI DELLE FLUTTANTI CONDIZIONI GEOPOLITICHE

- Il trend dello spread tra BTP italiani e Bund tedeschi ha registrato nuovamente valori sopra i 100 punti base dalla fine di settembre 2026, evidenziando una percezione di maggiore rischiosità del nostro Paese.
- A spingere i rendimenti sono la Guerra nel Golfo Persico con il conseguente shock energetico, l'inflazione in aumento e l'attesa di nuovi rialzi dei tassi BCE, riflettendo una tensione più profonda che attraversa simultaneamente geopolitica, energia e politica monetaria.

SPREAD BTP ITALIA VS BUND GERMANIA

[bp, gennaio 2026 – 15 ottobre 2026]



Fonte: Research & Data Intelligence – Patrigest su dati Il Sole 24 Ore

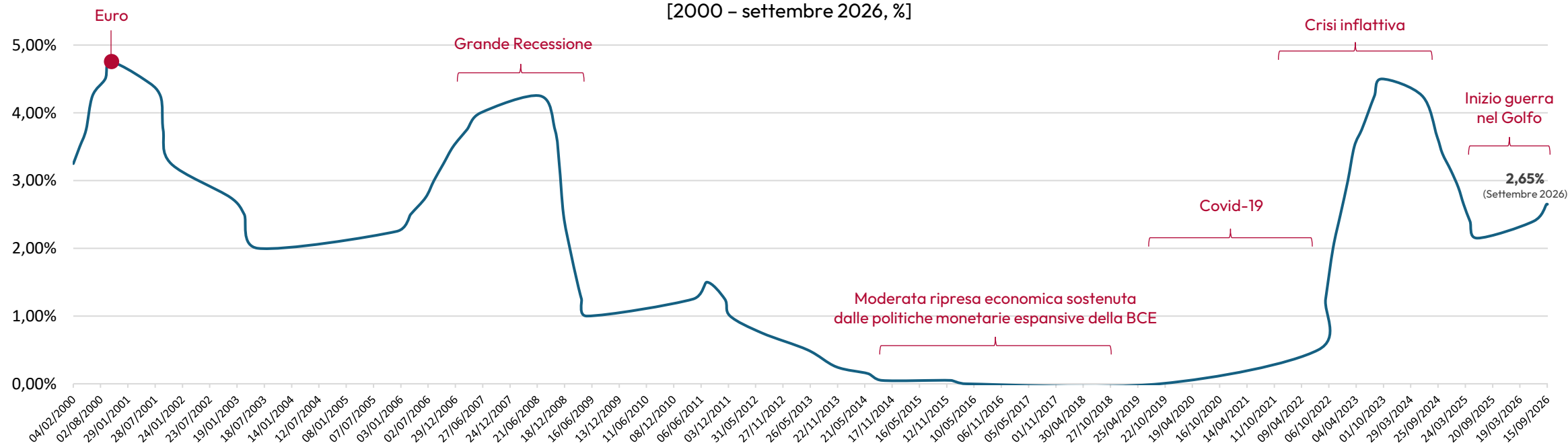
Tassi di interesse

TASSO DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALE BCE IN AUMENTO A GIUGNO E SETTEMBRE 2026

- La BCE, nella riunione di politica monetaria a Berlino del 10 settembre 2026, ha alzato nuovamente i tassi d'interesse di un quarto di punto percentuale: il tasso sui rifinanziamenti principali è passato dal 2,40% al 2,65%. La decisione era attesa con quasi certezza dagli investitori.
- Si prevede che Francoforte mantenga invariati i tassi di interesse il 29 ottobre, ma un ulteriore aumento dei tassi rimane una possibilità concreta a dicembre, effetto dell'aumento dei rendimenti dei titoli di Stato francesi e dei rischi legati all'aumento dei costi dell'energia.

Tassi di rifinanziamento BCE

[2000 – settembre 2026, %]



Fonte: elaborazione Research & Data Intelligence – Patrigest su dati BCE

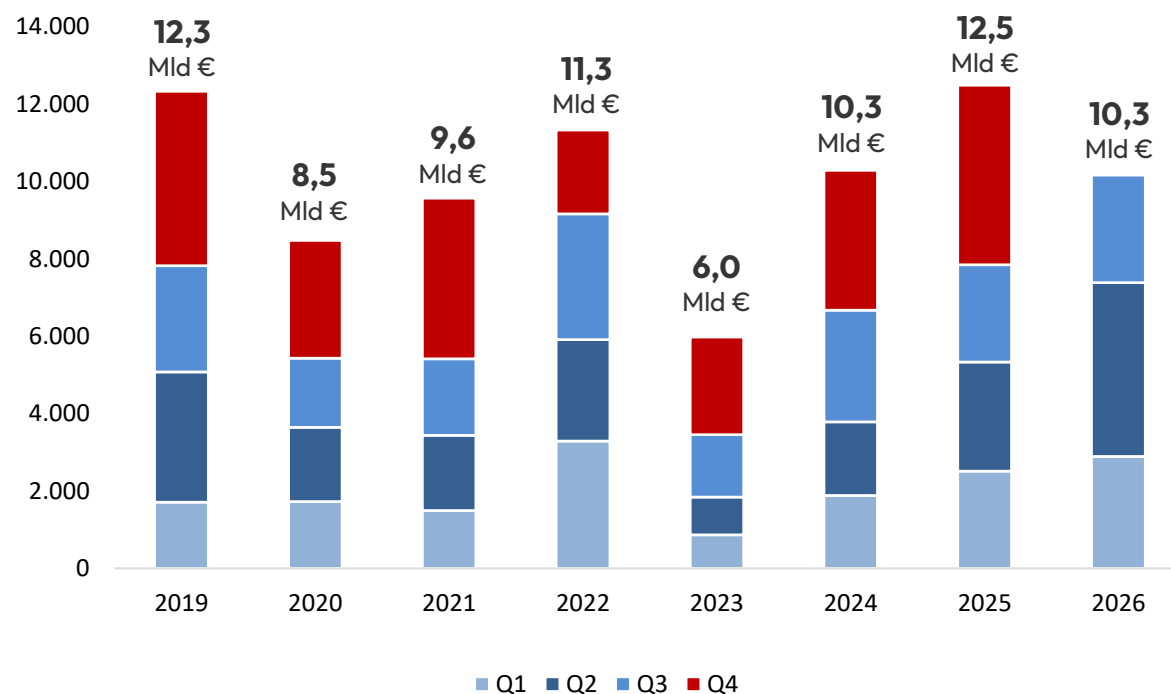
03. Gli investimenti in Italia *Q3 2026*

Investimenti in Italia | Q1-Q3 2026

PRIMI NOVE MESI DA RECORD PER IL MERCATO IMMOBILIARE ITALIANO

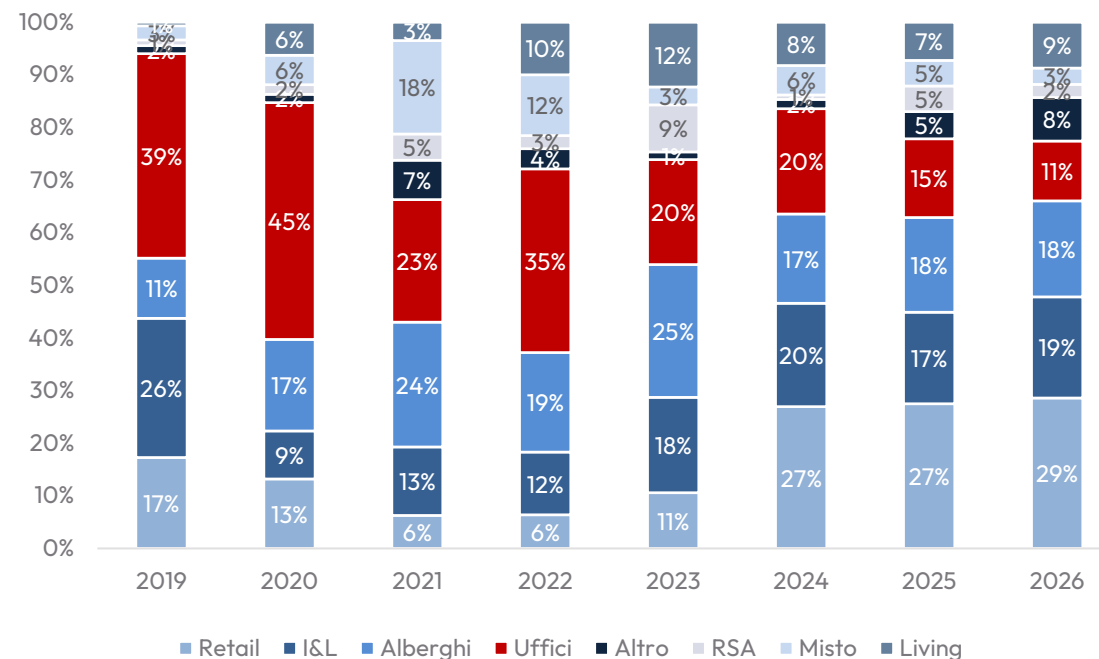
Nel corso dell'anno, è stato raggiunto il valore di 10,3 miliardi di euro, facendo registrare un incremento del +31% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. I settori in crescita sono il retail, la logistica, l'hospitality e il living.

VOLUME DEGLI INVESTIMENTI



PESO DELLE ASSET CLASS

[% sul volume totale, 2019 - Q1-Q3 2026]



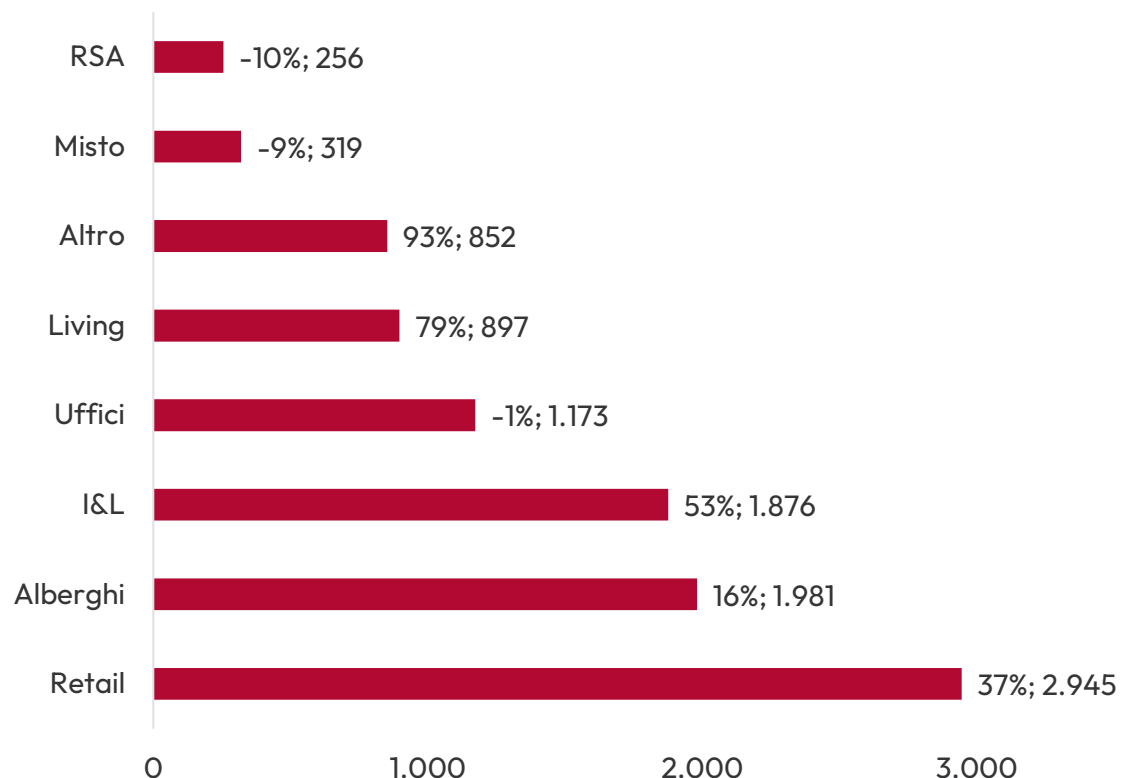
Fonte: Research & Data Intelligence – Patrigest

Distribuzione investimenti | Q1-Q3 2026

RETAIL, INDUSTRIAL & LOGISTICS E HOSPITALITY LE ASSET CLASS DOMINANTI

VOLUME DEGLI INVESTIMENTI

[Q1-Q3 2026 e variazione rispetto al periodo 2025]



Fonte: Research & Data Intelligence – Patrigest

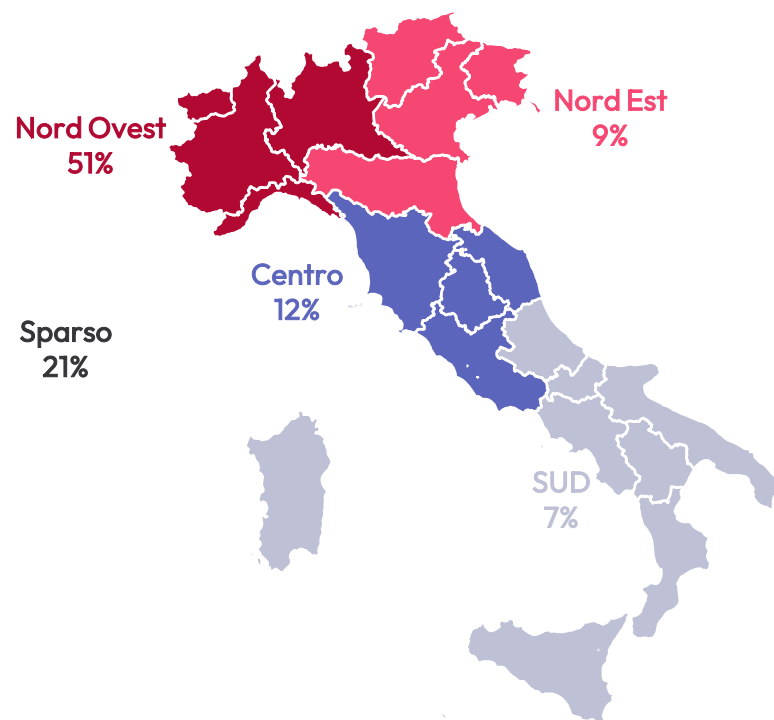
- In maniera più in generale, si assiste a una mutazione della domanda. Infatti, l'elemento di maggiore discontinuità rispetto ai cicli precedenti risiede nella riconfigurazione strutturale della domanda. Si assiste a una progressiva transizione dei capitali verso asset class alternative e innovative, guidata da nuovi driver demografici e tecnologici.
- Infrastrutture Digitali (Data Center): Si registra un incremento esponenziale dell'interesse istituzionale per i data center, guidato dalla digitalizzazione pervasiva e dalle crescenti necessità di stoccaggio ed elaborazione dati.
- Consolidamento del Comparto Living: Il segmento residenziale mostra una forte dinamicità, polarizzandosi tra soluzioni di build-to-sell ad alta efficienza energetica e strutture dedicate allo student housing, quest'ultime sostenute da una domanda strutturalmente superiore all'offerta attuale.
- Rigenerazione Urbana e Riconversione: Prosegue con vigore il processo di riqualificazione del patrimonio immobiliare obsoleto. La conversione di asset non più rispondenti ai moderni standard funzionali ed ESG (Environmental, Social, and Governance) verso nuovi utilizzi rappresenta oggi una priorità strategica per gli investitori.
- In questo scenario di profondo rinnovamento, l'Italia consolida il proprio ruolo strategico, posizionandosi stabilmente tra i mercati più attrattivi e competitivi dell'Europa Meridionale. La combinazione tra rendimenti competitivi, riforme strutturali e l'emergere di nuove geografie di investimento rende il contesto nazionale un hub primario per l'allocazione di capitali internazionali a lungo termine.

Distribuzione investimenti | Q1-Q3 2026

Il nord Italia si conferma la principale area di azione degli investitori, grazie alla presenza delle principali infrastrutture strategiche. Tra i profili degli acquirenti, gli investitori istituzionali e SGR protagonisti del mercato con 4,4 miliardi di euro investiti.

DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI INVESTIMENTI

% sul totale, Q1-Q3 2026



PROFILO DEGLI INVESTITORI

Milioni di €, Q1-Q3 2026

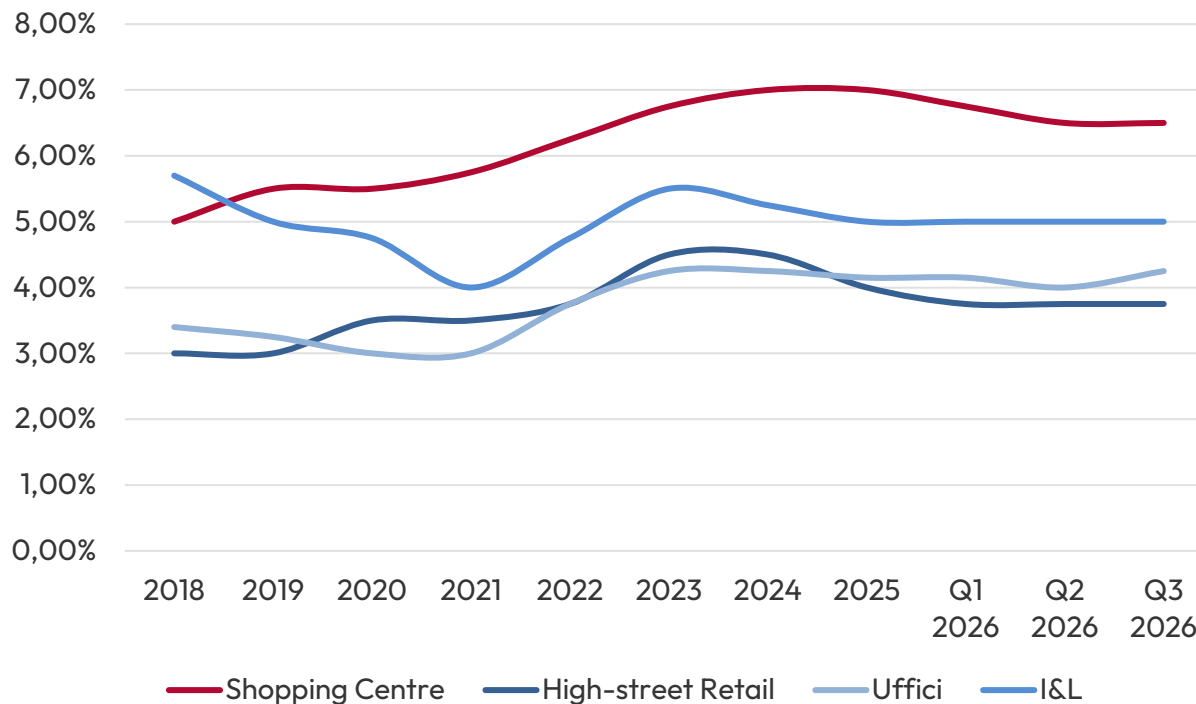


*Include: aziende, HNWI, Family office, Club deal

Distribuzione investimenti | Q1-Q3 2026

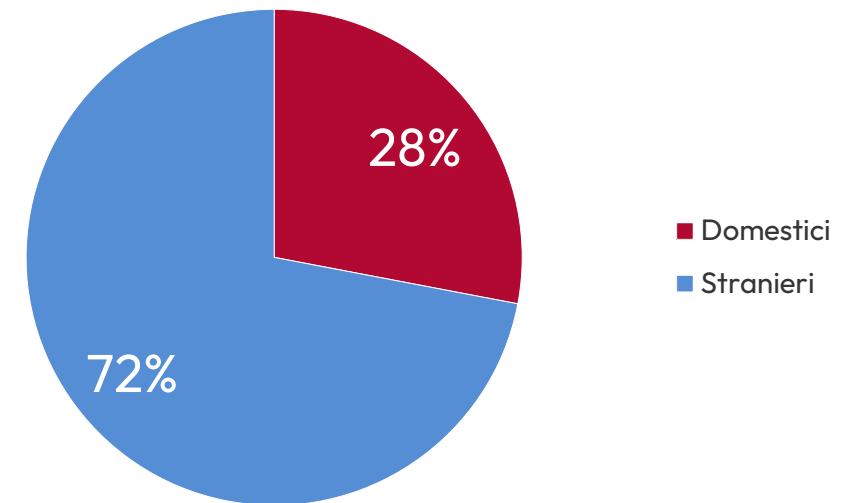
Si assiste a un primo segnale di crescita dei rendimenti uffici, soprattutto legati all'aumento dei costi della finanza, in attesa di vedere cosa farà la BCE nella prossima riunione. In questo frangente, la nazionalità rimane molto legata alla componente estera degli investitori, arrivati a 72% del mercato.

Rendimenti net prime



Origine dei Capitali

[Italia, Q1-Q3 2026]



04. Focus *Retail*



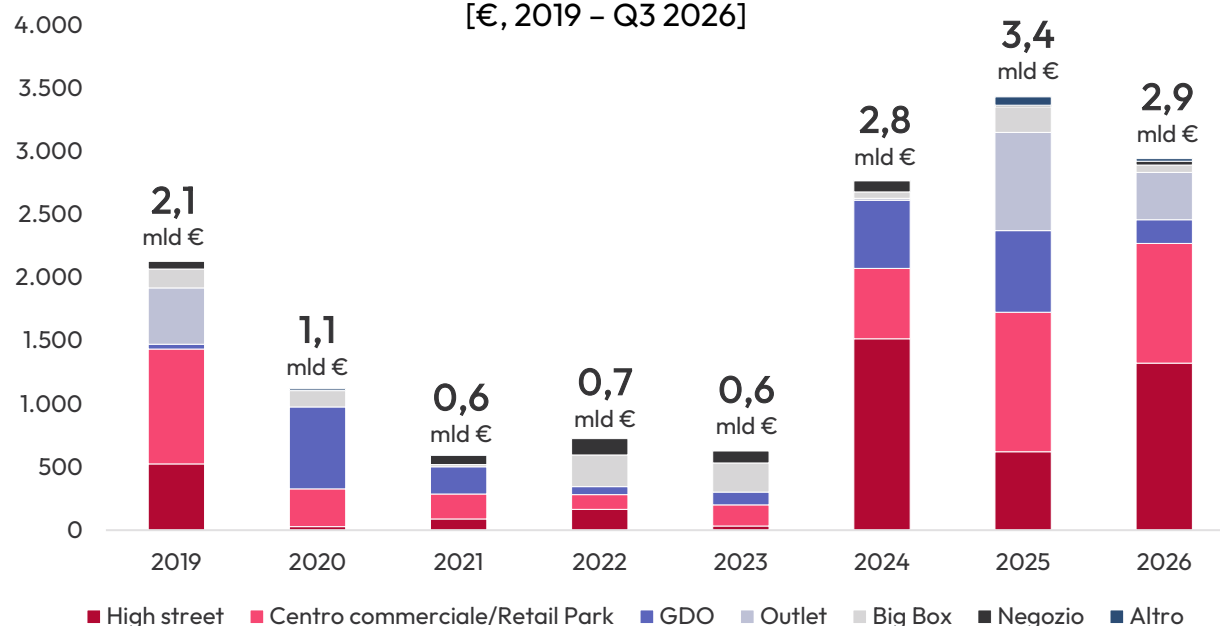
Focus Retail

PRIMA ASSET CLASS CON OLTRE 2,9 MILIARDI DI EURO

Il Retail si conferma la prima asset class per volumi nei primi nove mesi del 2026, con circa 2,9 miliardi di euro investiti, più del valore investito in tutto l'anno 2024, aumentando del 37% nei primi nove mesi dell'anno. Oltre alla transazione in Via Montenapoleone, i dati rimangono comunque importanti per gli immobili messi in vendita nella città Meneghina. Gli immobili trovano ancora un loro valore importante, soprattutto in certe zone della città. Al di là del centro urbano, i centri commerciali rimangono importanti, così come gli outlet e i retail park. In generale, il dato certifica la costante affermazione del comparto, avviata nel 2024 e consolidatasi nel corso dei due anni successivi.

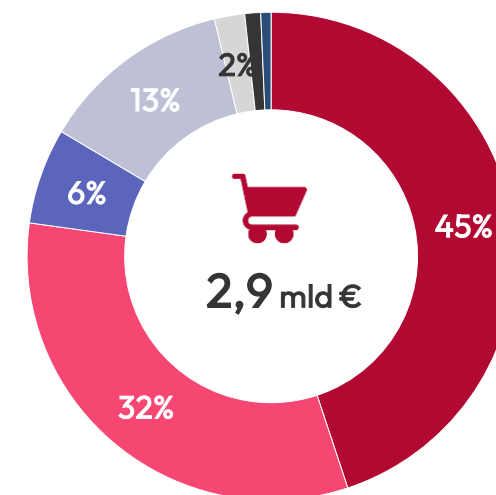
VOLUMI INVESTITI NEL RETAIL PER CATEGORIA

[€, 2019 – Q3 2026]



DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI RETAIL

[Q1-Q3 2026, %]



Fonte: Research & Data Intelligence – Patrigest

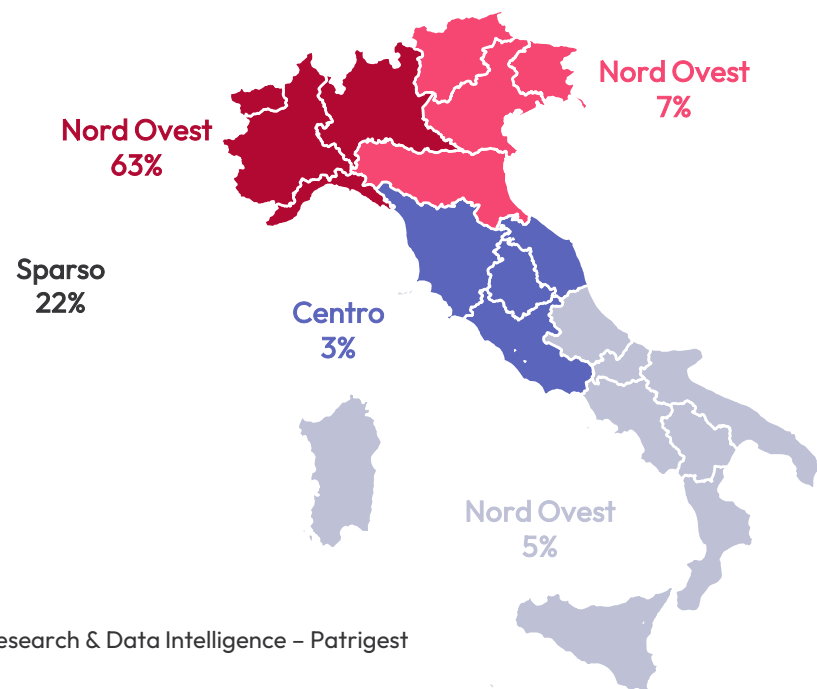
Focus Retail

LOMBARDIA PRIMA REGIONE PER INVESTIMENTI RETAIL

Nei primi nove mesi del 2026, la Lombardia è stata la regione che ha attratto il maggior volume di investimenti, circa 1,5 miliardi di euro. Tra i portafogli si segnalano tre principali operazioni dal valore superiore ad almeno 100 milioni di euro, tra cui uno share deal di un portafoglio paneuropeo, comprendente gli outlet di Serravalle Scrivia e Castel Romano, l'acquisizione da parte della sudafricana Vukile del Quarto Nuovo (Napoli), Le Centurie (Padova) e Le Due Valli (Torino) e la cessione di due retail park a Udine e San Fior. Gli investitori istituzionali (incluse le SGR) sono stati i più attivi sul mercato (oltre 1,9 miliardi di euro di acquisizioni).

DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI INVESTIMENTI

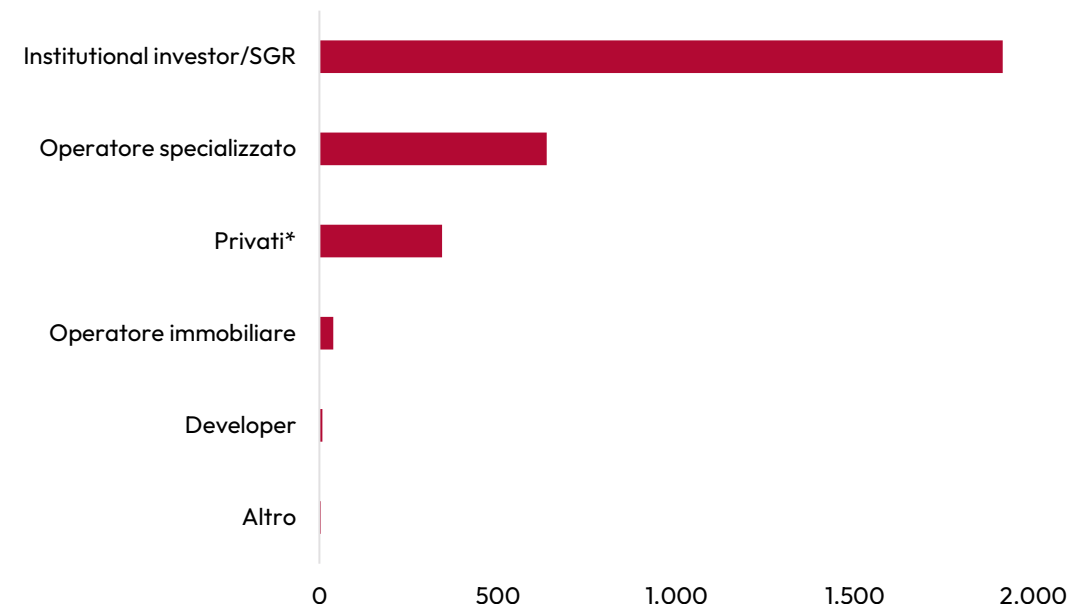
RETAIL [Milioni di €, Q1-Q3 2026]



Fonte: Research & Data Intelligence – Patrigest

PROFILO DEGLI INVESTITORI

[Milioni di €, Q1-Q3 2026]



*Include: aziende, HNWI, Family office, Club deal

05. Focus *Industrial & Logistics*



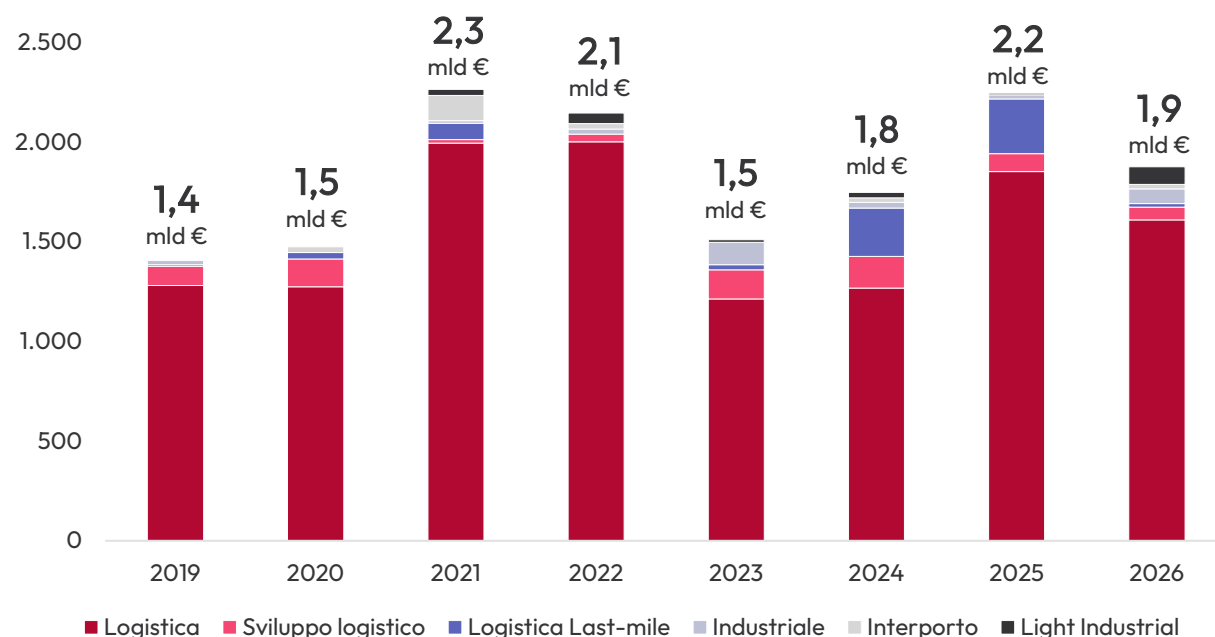
Focus Industrial & Logistics

1,9 MILIARDI DI EURO INVESTITI, GRAZIE AD UN BUON TRIMESTRE

Il segmento I&L ha registrato circa 1,9 miliardi di euro, +53% rispetto all'Q1-Q3 2025, segnando una nuova fase di crescita grazie alle positive prestazioni del secondo trimestre (circa 875 milioni di euro investiti), confermandosi come una delle asset class più dinamiche. A sostenere tali risultati sono state due rilevanti operazioni, superiori a 100 milioni di euro, di portafogli logistici, situati lungo le principali infrastrutture strategiche del Nord Italia (soprattutto lungo gli assi Milano-Bologna e Torino-Milano-Venezia).

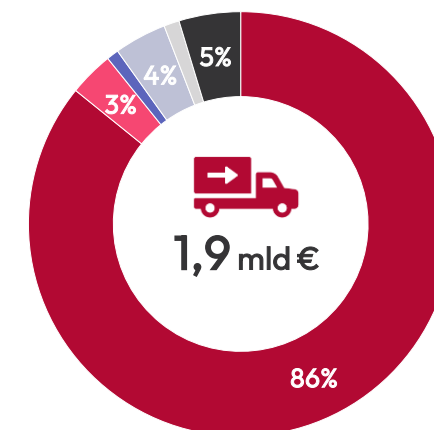
VOLUMI INVESTITI I&L

[€, 2019 – Q1-Q3 2026]



DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI I&L

[Italia – Q1-Q3 2026]



Fonte: Research & Data Intelligence – Patrigest

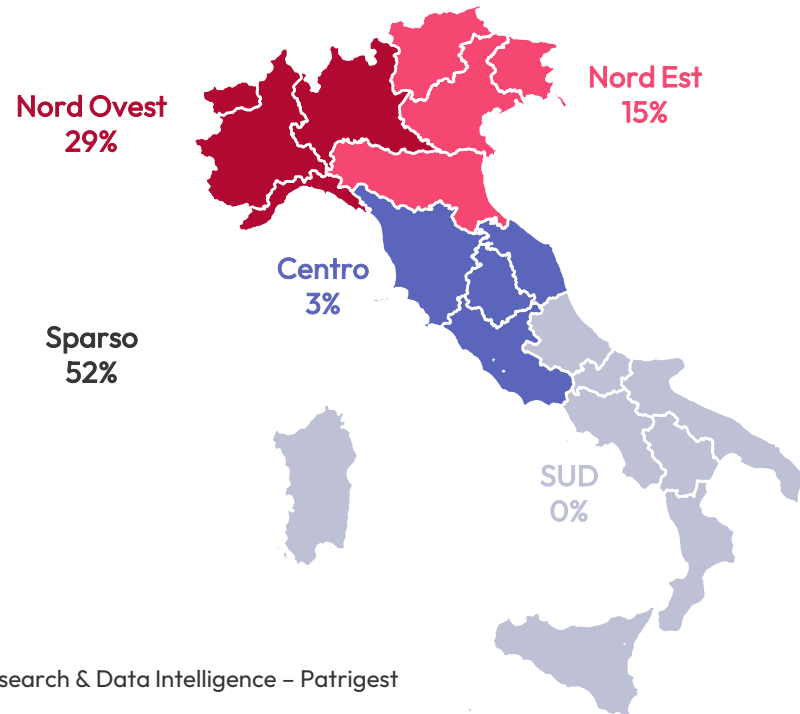
Focus Industrial & Logistics

GLI ASSI DEL NORD ITALIA AL CENTRO DEGLI INVESTIMENTI, ISTITUZIONALI PROTAGONISTI DEL MERCATO

Il nord Italia si conferma la principale area di azione degli investitori, grazie alla presenza delle principali infrastrutture strategiche, in particolare gli assi che collegano Torino a Venezia, attraverso Milano e l'Autostrada del Sole, che collega lo stesso capoluogo meneghino a Bologna. Tra i profili degli acquirenti, gli investitori istituzionali e SGR protagonisti del mercato con 1,2 miliardi di euro investiti.

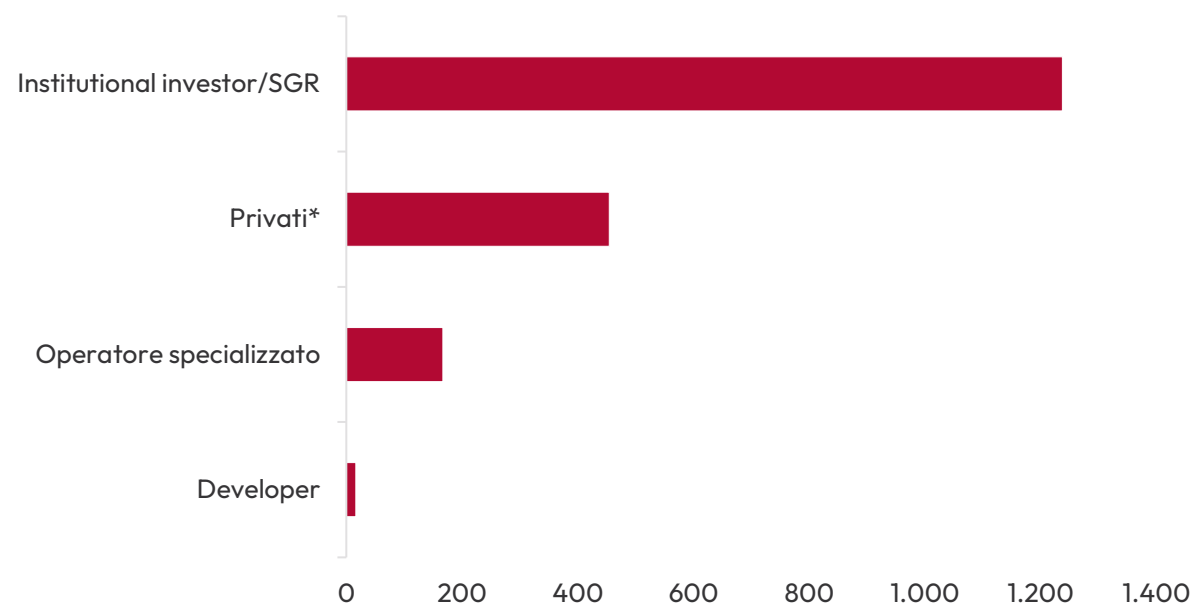
DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI INVESTIMENTI I&L

[% sul totale, Q1-Q3 2026]



PROFILO DEGLI INVESTITORI

[Milioni di €, Q1-Q3 2026]



*Include: aziende, HNWI, Family office, Club deal

Fonte: Research & Data Intelligence – Patrigest

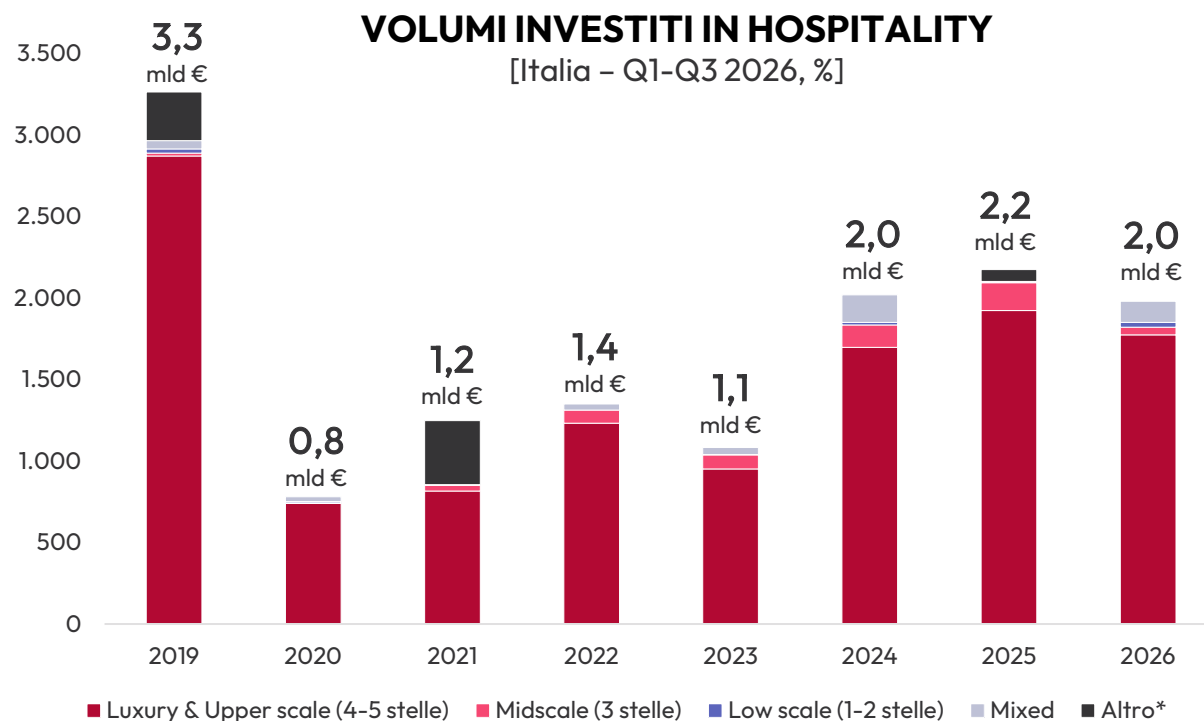


06. Focus *Hospitality*

Focus Hospitality

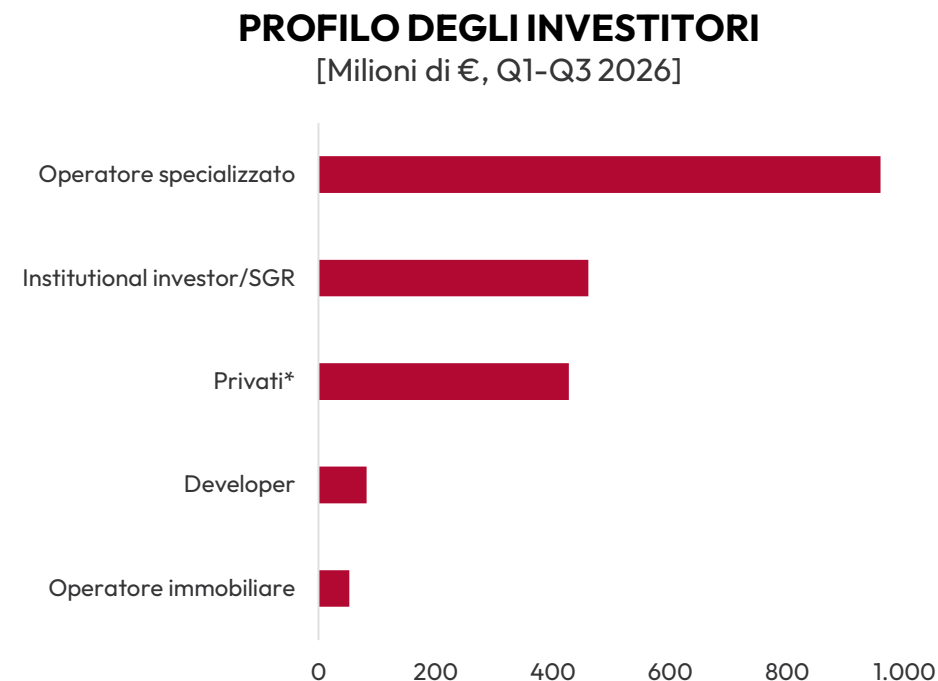
LA DOMANDA SI CONFERMA SOLIDA

L'Hospitality consolida il proprio ruolo strategico con poco meno di 2 miliardi di euro investiti; il settore rimane solido rispetto allo stesso periodo del 2025 (+16%) e dovrebbe aumentare rispetto al volume raggiunto. Gli operatori sono delle società specializzate che fanno degli investimenti per realizzare dei nuovi prodotti (partendo dal living o un immobile abbandonato) per recuperare degli immobili che non hanno più, attualmente, nessuna vocazione.



*Include: ostelli, campeggi e villaggi turistici

Fonte: Research & Data Intelligence – Patrigest



*Include: aziende, HNWI, Family office, Club deal

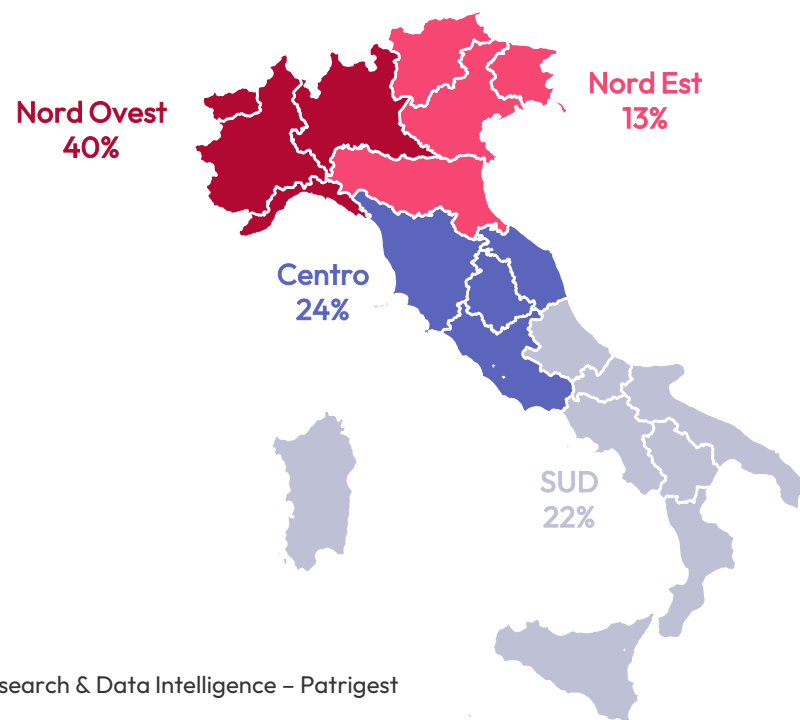
Focus Hospitality

GLI IMMOBILI SONO SPARSI IN TUTTA L'ITALIA, MA CRESCE L'INTERESSE SUI MERCATI EMERGENTI

Guardando alla tipologia degli hotel, si osserva come le 4 grandi città performano bene, ma anche altri settori come il mare e il lago attirano l'interesse per gli investitori. Nel riguardo le uniche due transazioni per un hotel di 5 stelle e superiori ai 100 milioni sono sul lago di Como (immobile già operativo) e la villa in Sardegna (una villa che sarà trasformata in un esclusivo hotel).

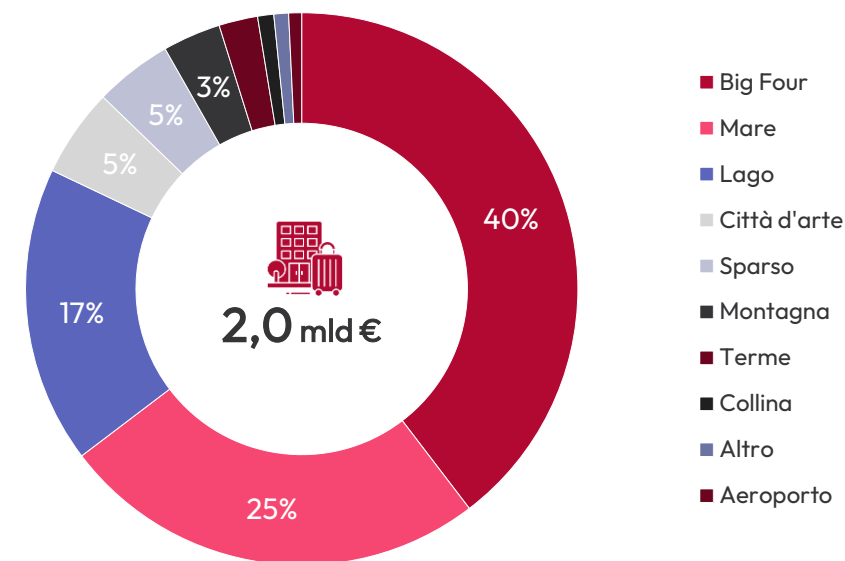
DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI INVESTIMENTI HOSPITALITY

[Milioni di €, Q1-Q3 2026]



INVESTIMENTI HOSPITALITY

[Italia - Q1-Q3 2026, %]



Fonte: Research & Data Intelligence - Patrigest

07. Focus *Office*



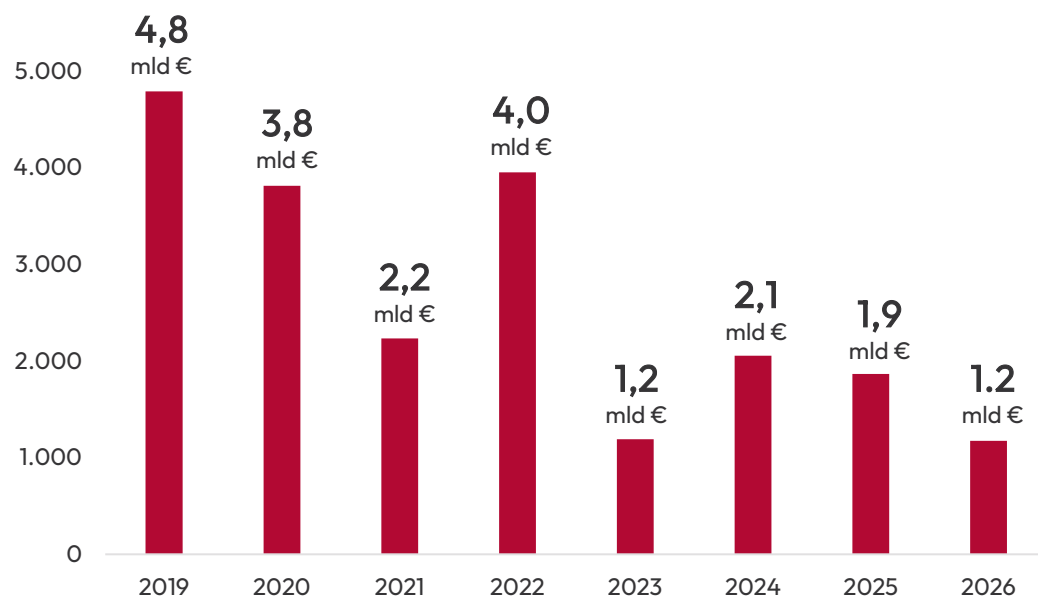
Focus Office

INVESTIMENTI PER QUASI 1,2 MILIARDI DI EURO, SELETTIVITÀ IN AUMENTO

Il comparto Office ha registrato un valore pari a quello realizzato nello stesso periodo del 2025, riflettendo una crescente selettività degli investitori, in un contesto di continua evoluzione dei modelli di lavoro. Milano e Roma si confermano i due mercati italiani protagonisti (l'83% del totale investito). È da segnalare un'importante transazione in un portafoglio di Porta Nuova.

VOLUMI INVESTITI IN OFFICE

[€, 2019 – Q1-Q3 2026]

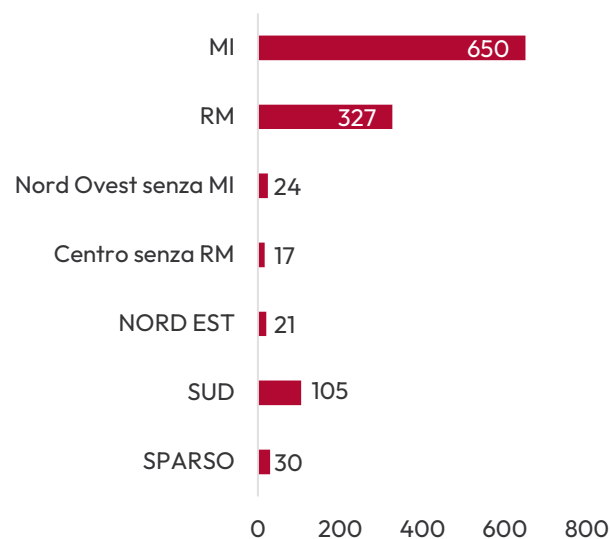


Fonte: Research & Data Intelligence – Patrigest

DISTRIBUZIONE DEGLI INVESTIMENTI

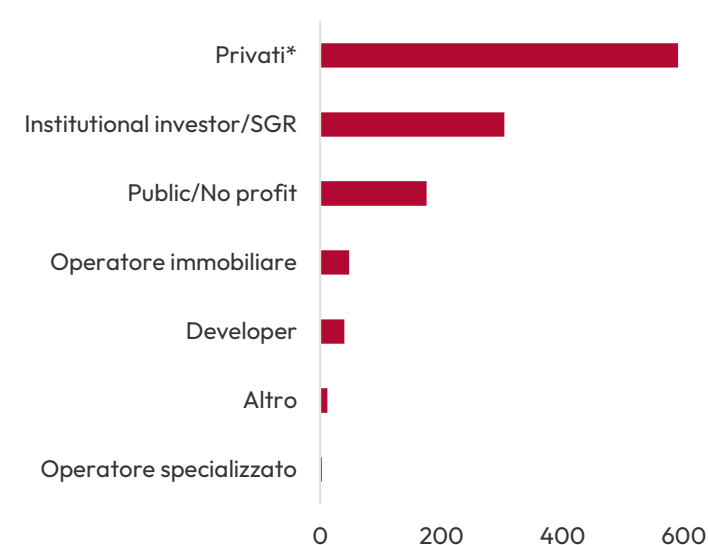
PER AREA

[Q1-Q3 2026]



PROFILO DEGLI INVESTITORI

[Milioni di €, Q1-Q3 2026]



*Include: aziende, HNWI, Family office, Club deal

08. Focus *Living*

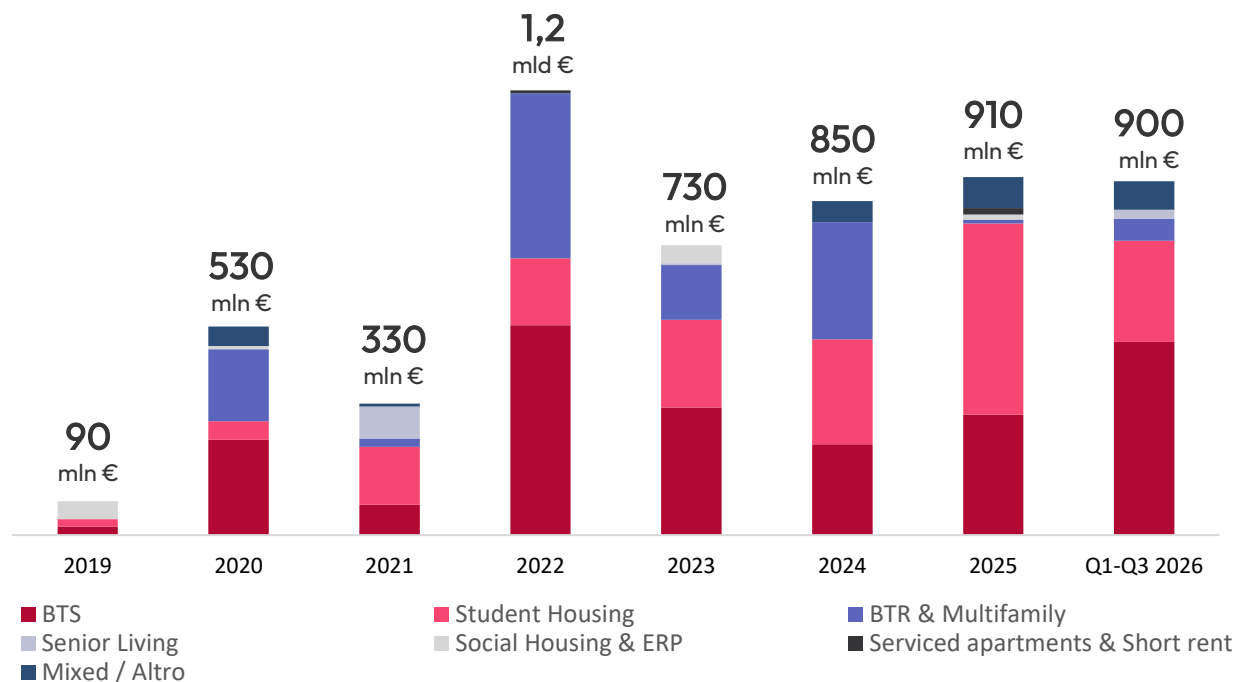
Focus Living

INVESTIMENTI IN AUMENTO DEL 79% RISPETTO AI PRIMI NOVE MESI DEL 2025 GRAZIE A BTS E STUDENT HOUSING

Nel periodo Q1-Q3 2026, il segmento Living ha registrato una delle crescite più significative, con un volume di poco inferiore a 900 milioni di euro, +79% YoY. La crescita è stata guidata da BTS e Student Housing, a conferma della crescente domanda abitativa, della carenza di posti letto nei principali centri universitari e della necessità di una trasformazione degli asset urbani.

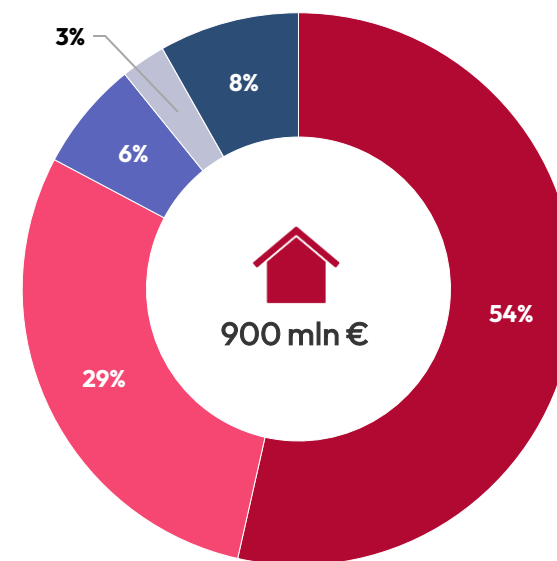
VOLUMI INVESTITI NEL LIVING PER CATEGORIA

[€, 2019 – Q1-Q3 2026]



INVESTIMENTI LIVING

[Italia – Q1-Q3 2026, %]



Fonte: Research & Data Intelligence – Patrigest

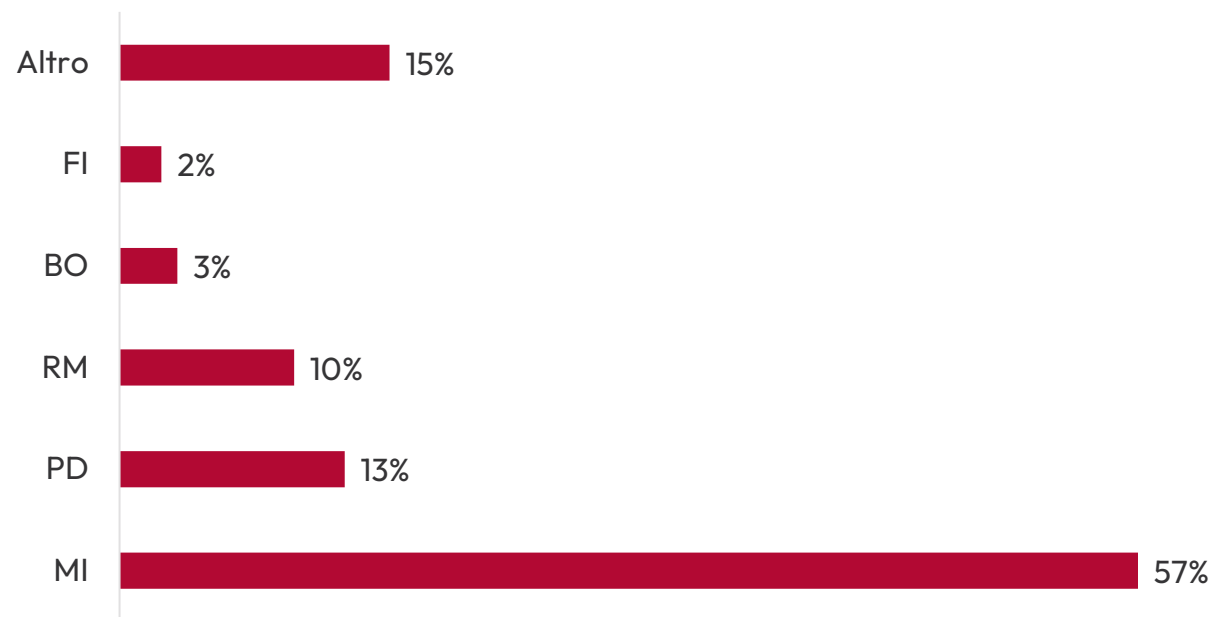
Focus Living

ISTITUZIONALI I PRIMI INVESTITORI, MILANO AL CENTRO DEL SETTORE

Da un punto di vista geografico, il 57% del volume degli investimenti in Living si è concentrato su Milano e la sua area metropolitana, con Padova, Roma e Bologna in crescita fra le destinazioni di interesse per Student Housing e riqualificazione residenziale. Sempre più rilevanti le operazioni in forward purchase nel comparto Student Housing, segmento che ha visto negli ultimi anni una crescente attenzione da parte degli investitori. Il mercato favorisce il riposizionamento di asset residenziali di fascia alta in centro città, la conversione di immobili obsoleti (principalmente da uffici) e gli sviluppi.

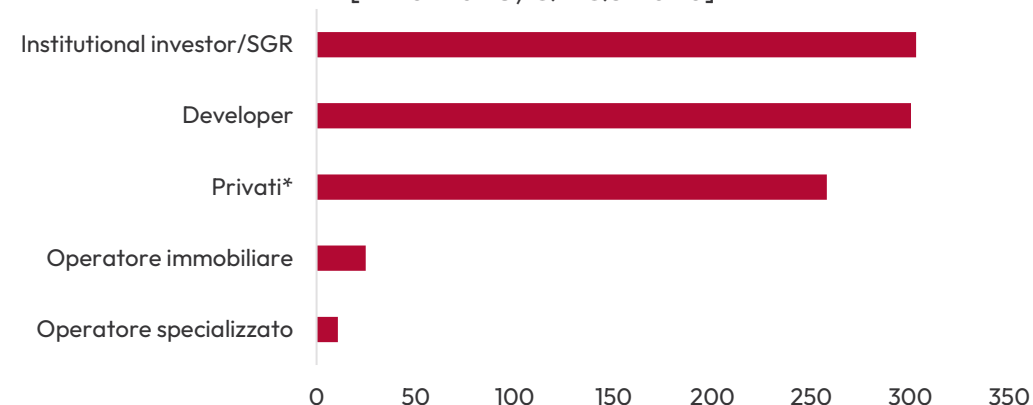
INVESTIMENTI LIVING PER PROVINCIA

[% sul totale, Q1-Q3 2026]



PROFILO DEGLI INVESTITORI

[Milioni di €, Q1-Q3 2026]



VOLUME INVESTITO PER TIPO DI OPERAZIONE [% , Q1-Q3 2026]



18%

Operativo



23%

Conversione



11%

Ristrutturazione



48%

Sviluppo

*Include: aziende, HNWI, Family office, Club deal

Fonte: Research & Data Intelligence – Patrigest

09. Focus *Healthcare*

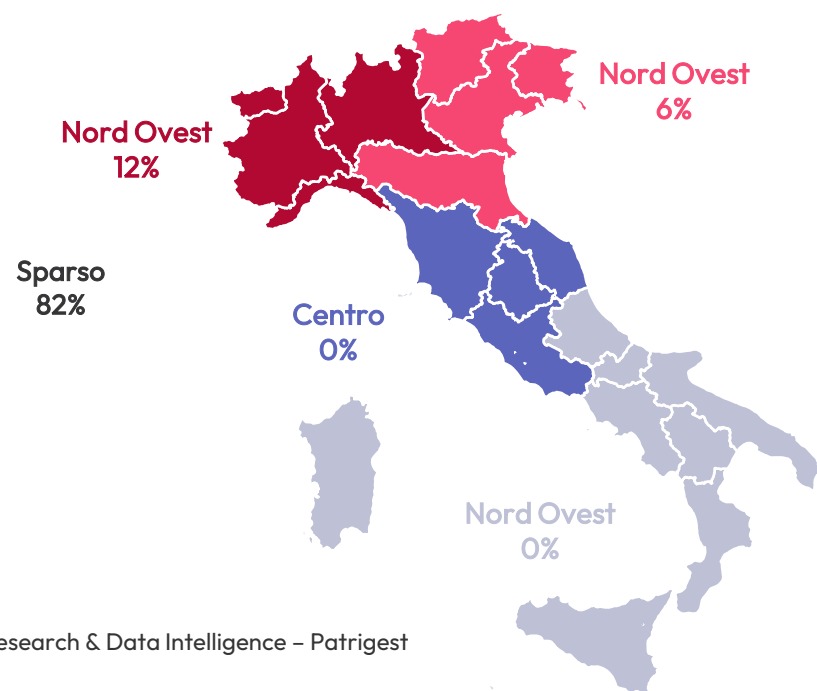
Focus Healthcare

CONSOLIDAMENTO IN ATTO

Il comparto Healthcare e RSA evidenzia segnali di crescente istituzionalizzazione, con circa 260 milioni di euro investiti nei primi nove mesi del 2026 e sostenuti da dinamiche demografiche strutturali e dall'interesse di operatori internazionali specializzati. I portafoglio sono stati molto utilizzati in questi settori in questo periodo dell'anno.

DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI INVESTIMENTI IN HEALTHCARE

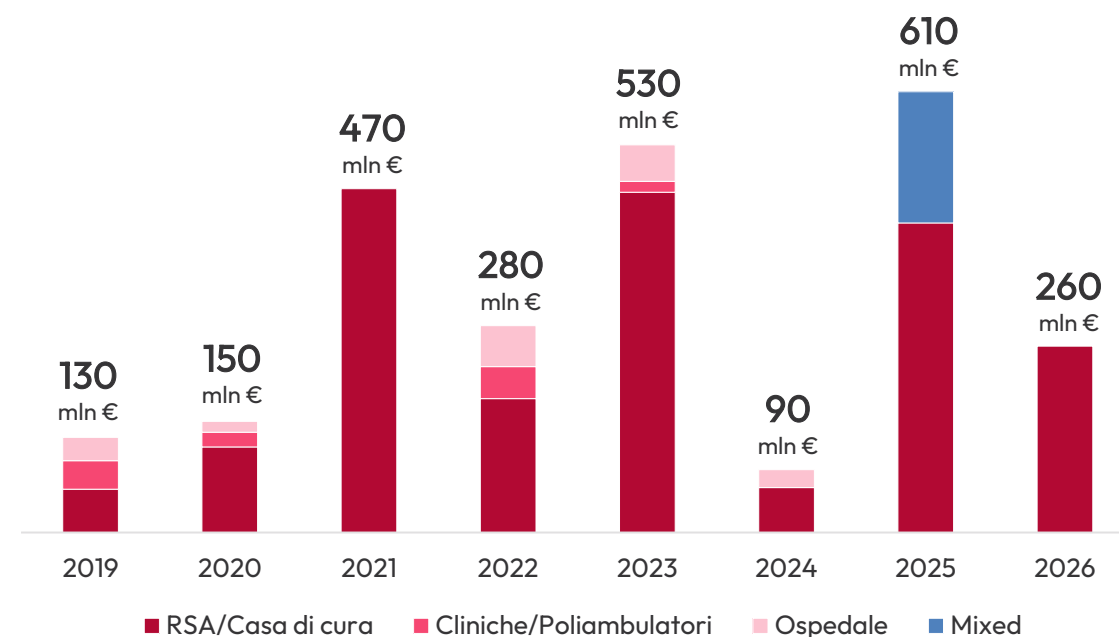
[% sul totale, Q1-Q3 2026]



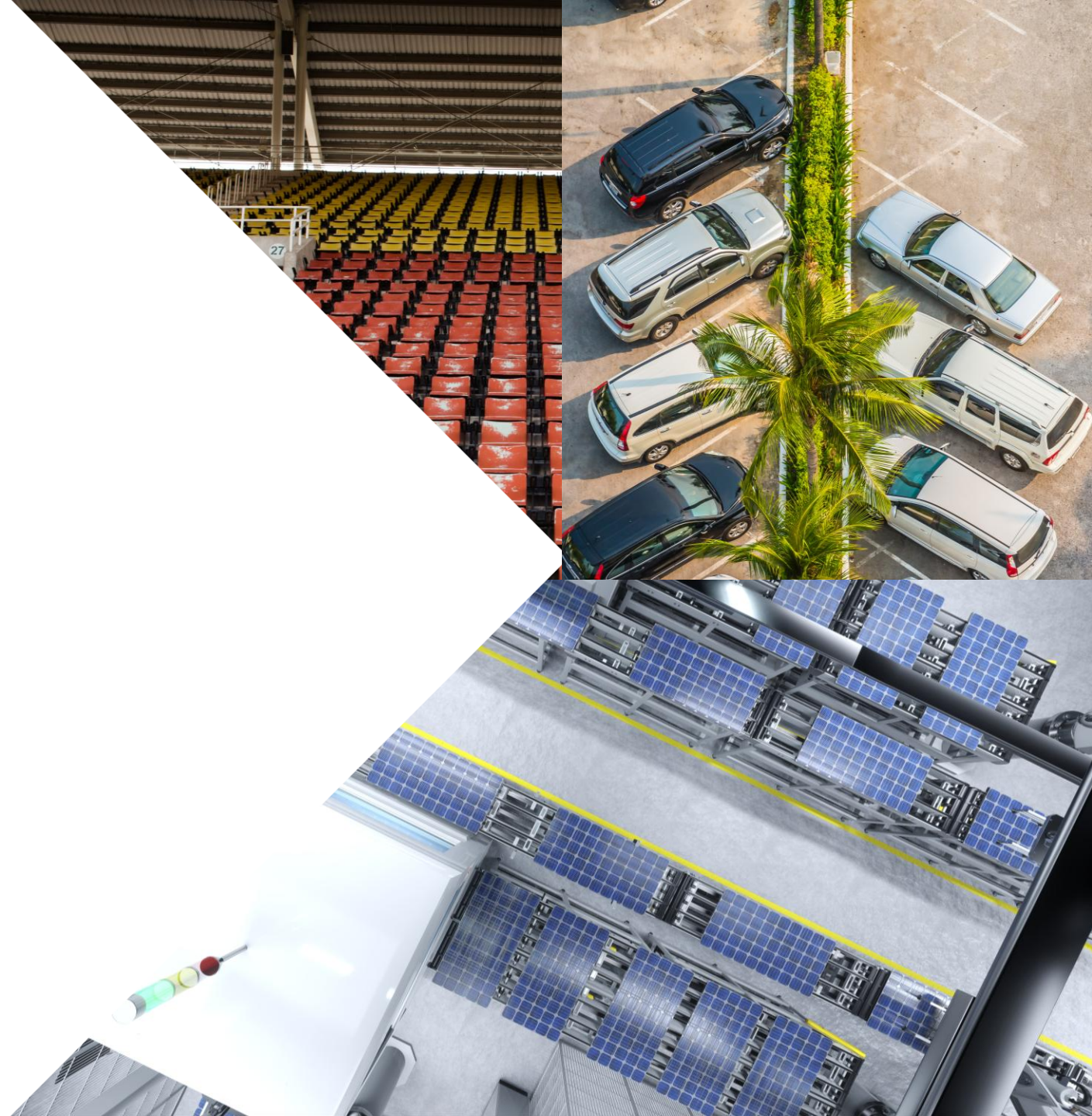
Fonte: Research & Data Intelligence – Patrigest

INVESTIMENTI IN HEALTHCARE PER CATEGORIA

[€, 2019 - Q1-Q3 2026]



10. Focus *Alternative*

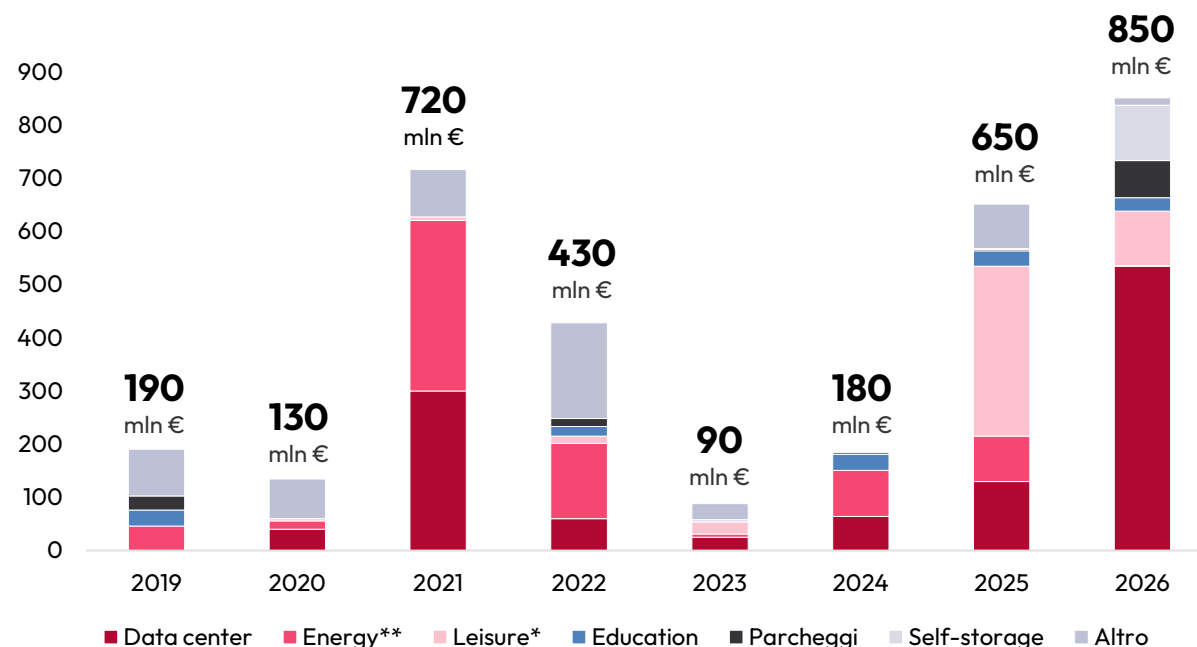


Focus Alternative

ASSET CLASS EMERGENTI: INVESTIMENTI IN DATA CENTER IN ACCELERAZIONE

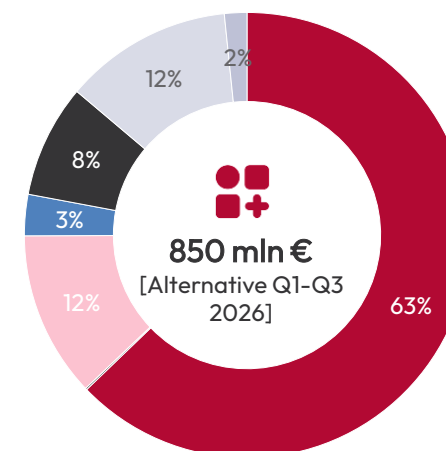
Si rafforza il ruolo delle asset class Alternative, con circa 850 milioni di euro (+93% vs Q1-Q3 2025) nei primi nove mesi del 2026, con particolare riferimento ai Data Center, segmento in espansione legato alla crescente domanda e al costante interesse per le infrastrutture digitali. Seguono gli investimenti Self-storage (12%) dove è stata fatta l'acquisizione da parte di un investitore corporate di 7 immobili tra Lazio, Lombardia e Veneto, e «Leisure» (11% del volume investito).

VOLUME INVESTITI IN ALTERNATIVE PER CATEGORIA



INVESTIMENTI ALTERNATIVI PER CATEGORIA

[Italia - Q1-Q3 2026]



Fonte: Research & Data Intelligence – Patrigest

*Include: cinema/multisala, teatri, auditorium, terme, stadi, musei e circoli ricreativi

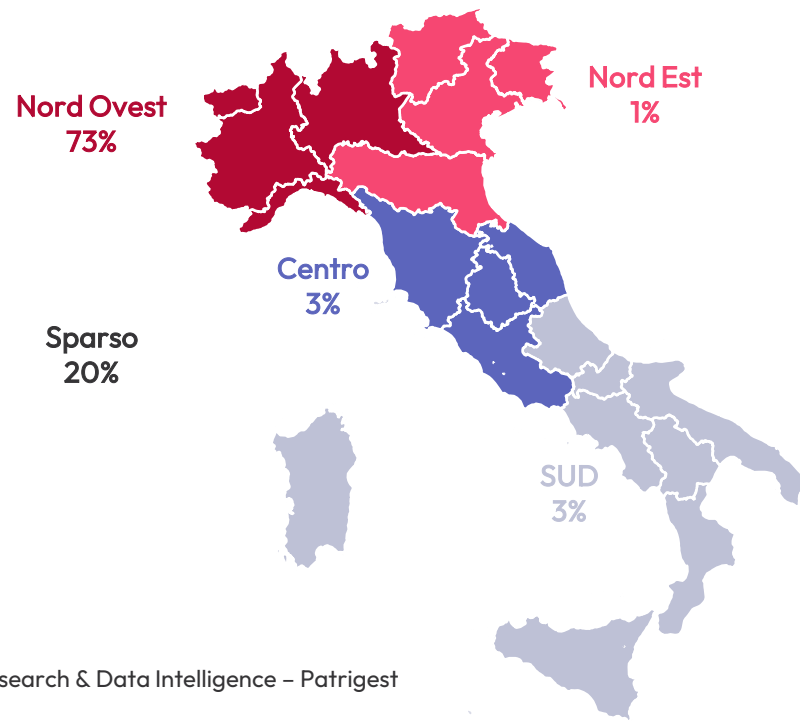
**Include: centraline, impianti solari e fotovoltaici, centrali geotermiche

Focus Alternative

PRIVATE EQUITY CON UN RUOLO SEMPRE PIÙ PRIMARIO

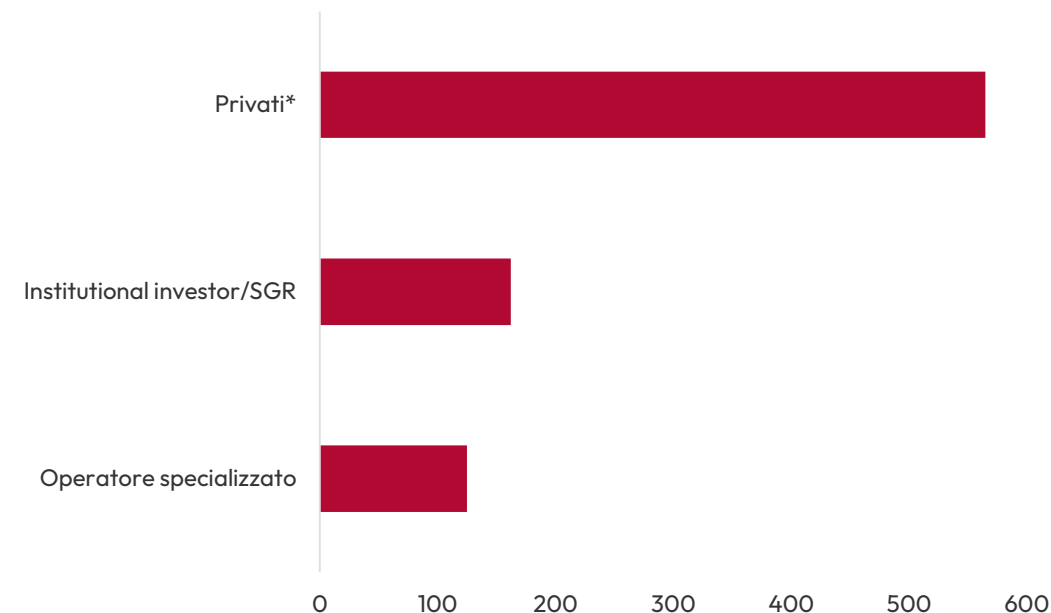
Gli investimenti in Data Center hanno evidenziato una forte polarizzazione nell'area di Milano: in particolare, verso asset industriali da convertire o terreni per sviluppo. L'Italia conta oltre 200 data center (in UE solo Francia e Germania ne ospitano di più): Milano e la Lombardia sono il principale baricentro, ma anche il polo dove si stanno concentrando le espansioni future. Seguono a distanza Roma, Torino e Padova. Gli investitori private equity sono stati i più attivi sul mercato (oltre 564 milioni di euro di acquisizioni).

DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI INVESTIMENTI IN ALTERNATIVE [% sul totale, Q1-Q3 2026]



Fonte: Research & Data Intelligence – Patrigest

PROFILO DEGLI INVESTITORI [Milioni di €, Q1-Q3 2026]



*Include: aziende, HNWI, Family office, Club deal

Chiedici di più

Research & Data Intelligence

La divisione Research & Data Intelligence di Patrigest | Gabetti Group ha l'obiettivo di rafforzare l'analisi e l'interpretazione dei dati, sia proprietari sia di fonti terze, a supporto delle decisioni operative e strategiche del Gruppo Gabetti e dei suoi stakeholder.

È accessibile a enti, operatori e investitori tramite formule on demand, con servizi e analisi sull'andamento dei mercati e dei comparti di riferimento, personalizzabili in base alle esigenze del cliente.

L'Osservatorio, con rilevazioni continue di dati e insight, fornisce una lettura aggiornata del mercato, delle condizioni abitative, delle preferenze del pubblico e delle tendenze emergenti.

“Costruire valore significa
anticipare il cambiamento
e trasformarlo in opportunità.”

ADVISORY



Patrigest

Advisory. Research. Valuation.
Gabetti Group >



Research & Data Intelligence – Patrigest



Via Bernardo Quaranta, 40, 20139 Milano



research@patrigest.it

Simone Roberti

Head of Corporate Data Analytics

Francesco Cosentino

Research Analyst

Coordinamento Scientifico

Luca Dondi dall'Orologio

Amministratore Delegato

Il presente report non deve costituire la base per negoziazioni o transazioni senza una specifica e qualificata assistenza professionale. Malgrado i fatti e i dati ivi contenuti siano stati controllati, Gabetti Property Solutions S.p.A. non fornisce alcuna garanzia di accuratezza e veridicità e non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali danni, diretti o indiretti, di qualsiasi natura, patiti da terzi in relazione al presente report ed alle informazioni in esse contenute. Le informazioni e i dati contenuti nel presente report possono essere riprodotti, in tutto o in parte, e ad essi ne può essere fatto riferimento in pubblicazioni diverse dal presente report a condizione che venga debitamente citata la fonte degli stessi: Gabetti Property Solutions S.p.A. - © Gabetti Property Solutions S.p.A. 2026

